**I criteri di scelta dei cosmetici e i detersivi del nostro GAS**

Posto che almeno un criterio (certificazione, vicinanza, solidarietà) del GAS corrisponde alle aziende selezionate, il paragone dei diversi cosmetici si basa su tre criteri:

 inci;

 prezzo;

 gusto personale.

L’inci corrisponde agli ingredienti.

Tenete ben presente che la composizione di un prodotto cosmetico è in ordine decrescente e quindi se trovate un prodotto inaccettabile con semaforo rosso all'inizio della lista è grave, molto meno se si trova in fondo alla lista.

Noi abbiamo deciso di avvalerci del supporto del Biodizionario, una guida di Fabrizio Zago al consumo consapevole dei cosmetici, in continua evoluzione e aggiornato costantemente –www.biodizionario.it.

“I semafori che si trovano nei risultati vanno così interpretati:

due semafori verdi: vai che vai bene

un semaforo verde: accettabile

un semaforo giallo: ci potrebbero essere dei problemi ma, tutto sommato si può chiudere un occhio soprattutto se il componente è alla fine degli ingredienti

un semaforo rosso: grandi problemi, se ne sconsiglia l'uso a meno che sia il solo componente pericoloso e che sia tra i componente presenti in misura minore (cioè elencato alla fine della lista INCI)

due semafori rossi: inaccettabile”.

Noi abbiamo deciso di semplificare e indicare semplicemente l’ingrediente in rosso, giallo o verde.

Associando gli inci a una tabellina di confronto simile a quella elaborata dal tavolo delle farine, e aggiungendo dunque i prezzi, il gasista è in grado di scegliere in maniera autonoma il prodotto da acquistare.

Questa volta abbiamo deciso di proporvi 2 tipi di prodotti a confronto:

- la crema per le mani (evitate quelle che contengono petrolatum, paraffinum liquidum, vaselina: sono derivati del petrolio che non hanno niente a che vedere con la pelle. Anche quelle con troppa glicerina non sono adatte, in quanto potrebbero disidratare l'epidermide, anzichè idratarla come promettono);

- il dentifricio.

Sarebbe bello che fosse tutto così schematico. E invece in questo si aggiunge anche l’elemento del gusto personale: ciascuna pelle, o i capelli di ciascuno, possono reagire in maniera diversa. Per quanto si possa generalizzare anche in termini di ph, non sempre la scienza detta la risposta giusta.

Infine, anche l’olfatto ha la sua fondamentale importanza nella scelta dei cosmetici.

Per questo, la nostra proposta del tavolo è la seguente:

- detersivi: ok Officina Naturae ma attendiamo il responso di Aequos su Hierba Buena Hierba Buena, locale, col quale provare a fare un ordine, magari qualcuno si troverà bene/meglio, o magari no

- cosmetici: a rotazione, ogni mese e mezzo-2 mesi, proponiamo un ordine con un produttore diverso (così se uno si trova bene con il dentifricio di un’azienda ma la crema di un’altra, potrà programmare i propri acquisti; gli ordini verranno monitorati perché per una scarsa minoranza non sarà il caso di fare ordini collettivi). Quindi manteniamo: Natyr, Officina Naturae e Daymons. Oggi proponiamo un ordine per Montalto, azienda di Busto Arsizio di cui oggi verrà fatta una presentazione (nota: fascia alta di cosmesi, ma usano piante italiane biodinamiche es. dalla cascina La Monda di Arcisate e l’acqua nel cosmetico non è acqua del rubinetto, ma vegetale). La prossima volta, in riunione, parleremo anche di Fitocose, da cui il GAS comprava in passato (abbiamo già elaborato gli ingredienti di quest’ultima).

All’anno: 2 ordini di Natyr insieme al Commercio Equo e Solidale, marzo e ottobre, ref. Giancarla

 2 ordini di ON, aprile e ottobre (valutare sovrapposizione di ottobre), ref. Elisa

 1 ordine Daymons, dicembre, ref. Shona

+ 1 ordine Montalto, gennaio, ref. Shona

+ 1 ordine Fitocose, (verso estate, per solari), ref. Paola Ravaldini

Totale 7 all’anno.

E se rimango senza prodotti del GAS? Be’, anche questo è un elemento che ci farebbe piacere presentarvi, se ce la facciamo!

Es. crema mani: burro di karité! e l’olio di oliva? Basta stenderne pochissimo sulla pelle ancora un po' umida, massaggiare bene, e tamponare gli eccessi con una velina. Infine, un ultimo suggerimento per chi ha unghie fragili: massaggiatele ogni sera prima di dormire con olio d'oliva, oppure olio di germe di grano, ricchi di vitamina E. Provate anche un impacco a base di olio d'oliva con succo di limone, scaldato leggermente, nel quale immergerete la punta delle dita per cinque minuti, almeno una volta alla settimana.

Dentifricio: bicarbonato sì, bicarbonato no? un cucchiaino di bicarbonato (meglio ridotto in "talco" nel macinacaffè) e sciolto in mezzo bicchiere d'acqua è ok, ma soprattutto usate bene lo spazzolino! Magari un risciacquo di acqua e sale come colluttorio.

Se siete rimasti soddisfatti del lavoro del nostro tavolo, man mano che elaboreremo l’analisi obiettiva dei prodotti (es. sapone mani, shampoo, crema viso) invieremo al GAS la tabella, che potrebbe essere pubblicata nell’area riservata del sito.

Grazie per l’attenzione!